

Andrea Pergolari

Le belle costruzioni hanno fatto il loro tempo

Il cinema di Mauro Bolognini



RUBBETTINO CSE

➤ LE BELLE COSTRUZIONI HANNO FATTO IL LORO TEMPO

IL CINEMA DI
MAURO BOLOGNINI

di **Andrea Pergolari**

Rubbettino Editore

Archiviato in fretta come un buon artigiano del cinema a favore dei grandi maestri di quegli anni gloriosi, Mauro Bolognini merita di essere visto, rivisto e guardato con più attenzione, e ci voleva un anniversario (nel 2022) per riprendere in mano i suoi film. "Autore elegante e popolare, abitualmente classificato come un abile realizzatore di film in costume, una sorta di versione in minore di Luchino Visconti (il quale, perfido, lo chiamava "Bolognetti)", scrive Alberto Anile nella sua prefazione, Bolognini è una "presenza duttile e costante in tutta la seconda metà del Novecento cinematografico italiano, però spesso misconosciuta e travisata. Non solo pizzi e guèpière: Bolognini è stato anche il regista di uno struggente "poveri ma belli" come *Gli innamorati*, del pasoliniano *La notte brava*, del Totò & Peppino di *Arrangiatevi*, dell'episodio-capolavoro *Luciana* con Sordi e la Mangano, di un grottesco inclassificabile come *Gran bollito*". Con grande competenza e amore, Andrea Pergolari fa uscire Bolognini dalla zona d'ombra, in un'analisi dei film ma anche del rapporto tra il regista e i grandi scrittori e intellettuali del suo tempo, cifra fondamentale del suo cinema "che nasceva da occasioni conviviali tra i tavoli di un caffè o di un ristorante", un confronto di mondi e di idee che nel nostro cinema non esiste più.